

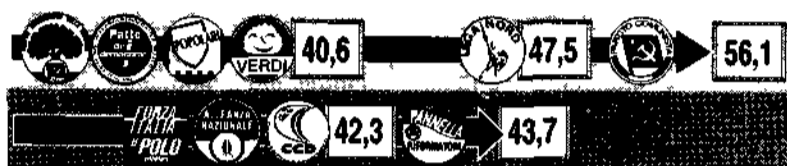
Capovolto il dato degli exit poll. Badaloni primo al fotofinish. Successo anche in Abruzzo e nel Molise

# Vittoria dei democratici

Regioni: il centrosinistra batte il polo 9 a 6

Conquistati già decine di comuni e province

## Il Pds è il primo partito. D'Alema: grande occasione



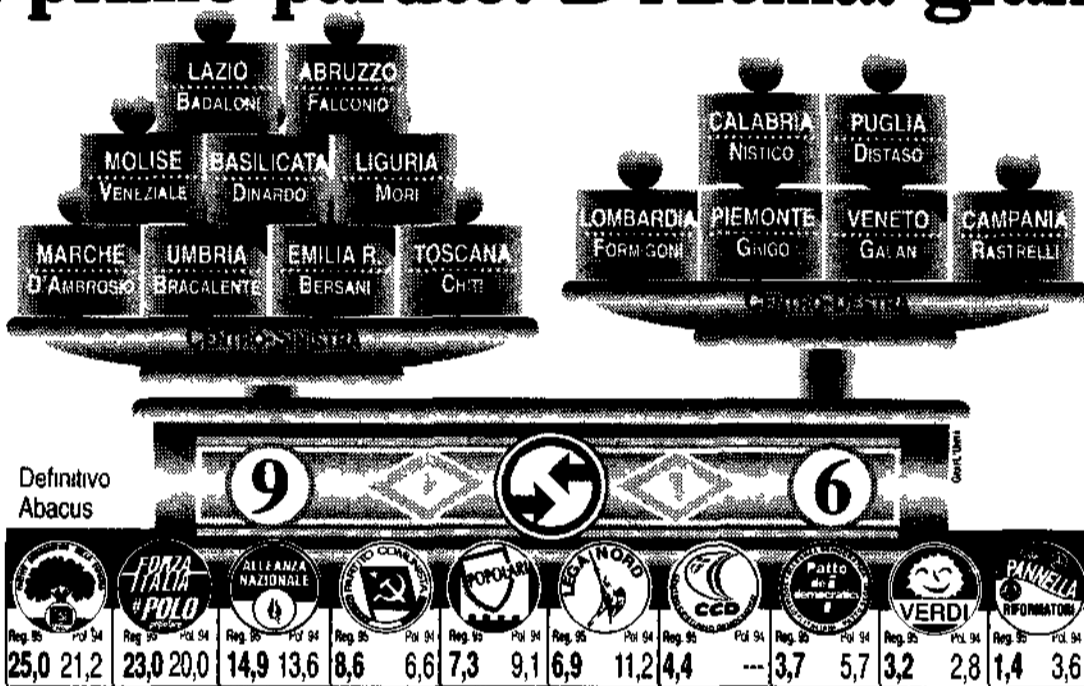
### Il tempo è adesso

WALTER VELTRONI

**S**AREBBE STATO bello essere quel giorno d'Italia di tanti anni fa. Sarebbe stato bello vedere la libertà tornare, vedere la gente sorridere per le strade, vedere la guerra e il dolore finire. Sarebbe stato bello provare quella grande speranza collettiva dopo quella grande tragedia collettiva. Dopo un cammino durato vent'anni un popolo finalmente aveva raggiunto la sommità della montagna. Da lì guardava indietro e contava i morti, piangeva il sangue. Guardava avanti, sapeva che con fatica e travaglio la vita ricominciava. Una generazione di italiani ricostruiva l'Italia. E noi noi siamo gli eredi di quel dolore e di quella speranza. Sia questo 25 Aprile una giornata di festa della democrazia italiana. Sia la celebrazione dei principi che uniscono tutti gli italiani. E chi per ultimo è arrivato al riconoscimento del valore della democrazia sia il benvenuto. Cinquant'anni fa si è sparso sangue italiano. Italiani sono morti per mano di italiani. Cinquant'anni fa qualcuno in questo paese ha dovuto prendere le armi per ritrovare le libertà fondamentali: quella di stampa, di organizzazione politica, di manifestazione del pensiero. Questo giorno passava di mano in mano in quei giorni straordinari. Qualcuno per consentirne la diffusione aveva pagato di persona. L'Unità fu fondata da Antonio Gramsci, ucciso dalla galera fascista. E quell'atto di nascita è ragione per noi di onore politico e intellettuale.

Il centro sinistra è il futuro dell'Italia. L'incontro tra le culture diverse che compongono questo schieramento ha mostrato una forte capacità di espansione elettorale. Gli incrementi di consenso rispetto alla base di partenza fornita dalla somma dei voti dei partiti della coalizione, fa intravedere che la proposta politica del centro sinistra attrae consenso moderato e rassicura il voto di sinistra. Come spiegarsi altrimenti i dati clamorosi di questo voto? Il primo è lo straordinario successo del Pds che diventa il partito con il più alto numero di voti in Italia. Premio ad una politica che ha coraggiosamente invertito l'idea del centro sinistra. E che con Massimo D'Alema si è assunta in questi mesi travagliati responsabilità difficili. Ma ancor

SEGUE A PAGINA 2



Il candidato premier del centrosinistra disponibile a sottoporsi alle primarie

## Prodi annuncia la svolta dell'Ulivo «Simbolo di tutti, Veltroni al mio fianco»



**B**OLOGNA L'Ulivo come simbolo nel quale si riconosca l'intera coalizione democratica («sarebbe il massimo»). Walter Veltroni primo nome della «squadra» del Professore. Mentre le agenzie e le televisioni continuano a manellare da lì dai quali si profila l'affermazione del centrosinistra. Roma Prodi torna a Bologna da Roma («un po' stanchino ma felice») dopo avere incontrato il segretario del Pds e i dirigenti del Ppi con in tasca la chiave che può aprire il portone di Palazzo Chigi. Ma avverte: «Niente eufonia, il cammino è ancora lungo». Presto un incontro con Bossi e con Rifondazione per un «confronto sui programmi». «Mi sottoporro alle primarie», conclude, «ma intanto annuncio che da mercoledì prenderà il suo giro delle cento città».

WALTER VELTRONI  
A PAGINA 7

**SABATO FILM**  
- 4  
SABATO 29 APRILE CON  
**L'UNITÀ UN GRANDE FILM**  
«La grande guerra»  
Giornale + Videocassetta 6000 Lire

ROMA Il testa a testa uscito dagli exit poll si è trasformato in un successo per il centrosinistra nelle regioni. I risultati ancora migliori arrivano dallo scrutinio per le provinciali e le comunali dove molti candidati democratici passano in prima al primo turno. Dopo una lunga giornata di attesa con battaglie al cardiopalma in Lazio, Abruzzo e Molise, la coalizione democratica ha ottenuto una vittoria: nove regioni conquistate contro le sei prese dal Polo. Fino a sera i fotofinish in Lazio e Abruzzo, con i candidati democratici in vantaggio. Poi, quando mancano una manciata di seggi, Badaloni (48,2 per cento) annuncia la sua vittoria ufficiale. Il suo vantaggio è ormai incolmabile. Il Centrosinistra dunque, salvo sorprese, governerà Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata, Molise, Lazio e Abruzzo. Alla destra vanno Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania, Puglia, Calabria, dove spesso il Polo passa solo perché il fronte che gli si opponeva presentava più candidati. La coalizione di centrosinistra va oltre il 40% (senza Rifondazione e Lega) nella quota proporzionale, mentre per Berlusconi e Fini c'è una doccia gelata: insieme al Ccd superano di poco il 42% molto al di sotto di quanto avevano vantato. Indagando nei sondaggi di Prodi, la sconfitta è ancora più bruciante. Per Forza Italia che viene battuta dal Pds che è il primo partito d'Italia con il 25%, staccando di due punti il partito di Berlusconi. D'Alema molto soddisfatto ha detto che la sinistra vede per la prima volta la possibilità di concorrere insieme con altri al governo del paese. Una grande occasione. «Adesso è il momento di Prodi come leader di una grande coalizione». Ancora migliaia di quelli delle regionali i primi risultati di provinciali e comunali: decine di città e province conquistate in Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Sardegna al primo turno.

ISERVIZI  
DA PAGINA 2 A PAGINA 15

Fini deluso evita i cronisti  
Berlusconi: vado da Scalfaro  
S. DI MICHELE M. URBANO  
ALLE PAGINE 4-6

Firenze, exploit di Primicerio  
Eletto col 61% al primo turno  
SILVIA BIONDI  
A PAGINA 13

Il Cavaliere: «È pericoloso  
Non vado al 25 Aprile»  
PAOLA SACCHI  
A PAGINA 4

## L'accusa di Clinton «Destra irresponsabile incendia l'America»

**N**EW YORK Bill Clinton ha scrociato ieri un attacco micidiale contro la destra e il suo linguaggio irresponsabile. Questo modo di parlare inendiano e pieno di retorica anti governativa è pericoloso. In giro c'è tanta gente psicologicamente fragile. E poi noi ci troviamo con 200 innocenti ammazzati da una bomba. Nei giorni scorsi il capo dei repubblicani Newt Gingrich si era dovuto difendere dall'accusa di favorire un clima fertile per il terrorismo. «È grottesco un'idea vergognosa», Clinton ha annunciato misure contro l'infiltrazione terroristica nelle radio e nei televisioni, nei canali di informazione via computer. Novità nell'inchiesta sull'attentato: un deputato repubblicano aveva ricevuto un fax un'ora prima dell'esplosione che annunciava la strage di Oklahoma City.

PIERO SANSONETTI  
A PAGINA 10



### CHE TEMPO FA Senza paura

**I**N FRANCIA come in Italia la sinistra ha rivelato un atteggiamento alla vita che contraddice la sua crescente malinconia. Non ha una buona opinione del mondo (e come darle torto) ma il mondo sembra dirle che ha una discreta opinione di lei. Lei le fanone gli amici. «Però hai visto, quasi quasi gliel'ho fatto». Una latta antica ormai più che secolare, disseminata di sconfitte. Irreggibile, errori, presunzioni, orroni, pesa tutta intera sui suoi stremati ma tenaci eredi. Ma lo stesso abuso della parola «nuovo» che la sinistra ha sempre fatto (oggi sul lassata su quel piano di vaniloquenza, dalla destra che si alita) riassume un qualche senso alla luce della prodigiosa capacità di rinnovarsi che questa vecchia grande nei catine e di uguaglianza e libertà riesce a ricattare lungo il suo cammino. Conimovate una veloce immagine di telegiornale, nella quale si vede monsieur Jospin con la sua faccia intelligente, da intellettuale gastrico, precocemente incantato dagli spaventi, circondato da ragazzini che ridono. Vive la gauche. Viva la storia che continua la cattiva storia da guardare, negli occhi senza avere paura.

[MICHELE SERRA]

**Pietro Scoppola**  
25 aprile. Liberazione  
Un «civico civile»  
Una lunga storia di liberazione che continua oggi e deve continuare domani  
L'Unità Contemporanea pp. 105 L. 14.000  
**Einaudi**